



## Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

### **Incontro per il rinnovo del Contratto di lavoro 2025-2027, *l'assenza del Governo frena la trattativa***

Si è svolto presso Palazzo Vidoni un ulteriore incontro, in sede tecnica, per la definizione degli accordi sindacali per il triennio 2025-2027, riguardanti il personale non dirigente delle Forze di polizia a ordinamento civile (Polizia di Stato e Corpo di Polizia penitenziaria).

Nella riunione non vi è stata alcuna novità rispetto a un eventuale incremento del quantitativo di risorse economiche da destinare al personale del Comparto sicurezza e difesa.

La delegazione di parte pubblica si è limitata a delineare una nuova ipotesi di distribuzione delle somme disponibili, lordo dipendente, come di seguito specificato:

- per l'anno 2025 la corresponsione di arretrati per un importo medio di € 577,47 (esclusa IVC) e una somma aggiuntiva pro capite di € 13,84;
- per l'anno 2026 la corresponsione di arretrati per un importo medio di € 1.361,29 (esclusa IVC) e una somma aggiuntiva pro capite di € 21,49;
- a decorrere dal gennaio 2027 un aumento, comprensivo dell'indennità di vacanza contrattuale, per la qualifica intermedia (Sovrintendente Capo) di circa € 183,00 e per quella di Agente di circa € 148,00.

L'aumento medio mensile della rivalutazione dell'importo delle prestazioni di lavoro straordinario sarebbe pari a € 18,34, mentre per gli incrementi o istituzione di nuove indennità sarebbero disponibili € 5.066.259,00, che potrebbero essere destinate al FESI.

Si tratta di incrementi che abbiamo definito insoddisfacenti, *incapaci* di recuperare l'inflazione che, con gli aumenti dei prezzi dei beni energetici, ha aggravato la riduzione del *potere di acquisto* delle lavoratrici e dei lavoratori della polizia.

Una grave condizione di *disagio* economico che si riverbera sulle condizioni di vita e di lavoro del personale di polizia che, pur di incrementare la retribuzione, spesso è costretto a prestare attività lavorativa straordinaria (il cui importo è sottopagato, come più volte denunciato dal SILP CGIL) a scapito della dimensione familiare.

Non possiamo sottacere come la perdurante *assenza* del Governo al tavolo contrattuale stia determinando *un freno alla trattativa*, nonostante le ripetute richieste di incontro avanzate del SILP CGIL, ma non solo, per comprendere se intenda onorare gli impegni assunti per il finanziamento della Specificità e della Previdenza dedicata

È bene rammentare che la mancanza di risorse economiche per *Specificità* delle Forze di polizia, non permette la valorizzazione di tutte quelle attività particolarmente disagiate o per le quali sono richieste specifiche competenze professionali proprie del Comparto sicurezza e difesa.

Allo stesso tempo la costituzione della *Previdenza dedicata* rappresenta una priorità per personale di polizia in quiescenza che, con l'introduzione del trattamento pensionistico contributivo, si è visto ridurre drammaticamente l'importo della pensione.

In ordine al trattamento economico accessorio, abbiamo rivendicato:

- l'istituzione dell'indennità di Polizia Scientifica;
- l'istituzione dell'indennità dei Tiratori scelti;
- la rivalutazione degli attuali importi delle indennità;
- l'uniformità nella corresponsione dell'indennità di controllo del territorio per tutte le Forze di polizia.

Con riferimento, poi, alla tassazione dell'erogazione del doppio buono pasto giornaliero, abbiamo evidenziato l'esigenza di una revisione della normativa, in maniera tale da escludere il secondo ticket dall'imposizione fiscale.

*Richiamamo il Governo alle proprie responsabilità!*

Roma, 26 maggio 2026.

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**